



Regione Toscana

ALLEGATO B)

BANDO IFTS 2015

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER I
CORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.)
RELATIVI AL SISTEMA MODA**

Art.1 Finalità generali

In attuazione del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020, la Regione Toscana con delibera di Giunta n. 449 del 07/04/2015 ha fornito gli indirizzi di riferimento per la realizzazione di interventi formativi per l'anno 2015, con particolare riferimento *all'offerta formativa strategica*, definita in seguito ad analisi e valutazioni di filiera che hanno permesso di identificare gli ambiti economici ed occupazionali a maggiore valore aggiunto sui quali concentrare alcuni interventi ed alcune risorse finanziarie, al fine di rafforzare l'intelaiatura economica e produttiva regionale e fornire possibilità di sviluppo durevoli. Con la delibera 694 del 25/05/2015 sono state poi approvate specifiche ulteriori per l'emanazione del presente atto.

Rientra in questo ambito la programmazione del presente Avviso, che finanzia sull'Asse C – ISTRUZIONE E FORMAZIONE (Ob. Specifico C.3.2) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020,– i progetti per la realizzazione dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'anno formativo 2015-2016 riferiti al Sistema Moda Toscano.

Il sistema produttivo toscano ha una vocazione secolare all'innovazione e alla creatività. Ne sono prova il livello di eccellenza raggiunto dalle produzioni artigianali ed industriali, il legame virtuoso tra attività produttive e territorio, la sottile ma potente connessione tra arte e progettualità dei beni di consumo, tra estetica e funzionalità. L'essenza stessa del made in Italy trova nei distretti toscani la sua piena rappresentazione.

Tuttavia, è importante consolidare e rendere efficiente il sistema della formazione del capitale umano e delle competenze affinché siano in grado di supportare i soggetti produttivi rafforzandone progettualità e competitività anche e soprattutto sui mercati internazionali. Quella della moda è, forse più di altre, un'industria in cui l'aggiornamento del capitale umano è irrinunciabile, frutto dell'impegno degli imprenditori, ma spesso prassi non formalizzata, non condivisa.

Oggi questo approccio non è più sufficiente: il Sistema Moda da alcuni anni vive un processo di straordinaria evoluzione, chiamato a misurarsi con gli effetti della globalizzazione, i mutamenti culturali, l'evoluzione tecnologica ed, in tempi più recenti, con la crisi finanziaria che grava su tutto il sistema produttivo. Nel merito, il quadro che si va delineando è quello di un comparto moda che, pur continuando ad essere fortemente radicato nella sua dimensione manifatturiera, avanza nella direzione di una valorizzazione del prodotto, in cui devono necessariamente convivere la più tradizionale qualità tecnica con sempre più avanzati contenuti culturali - emozionali ed estetici, il superamento delle strategie tradizionali di marketing e commerciali; l'accesso a modelli organizzativi sempre più complessi e funzionali ai nuovi scenari e vincoli di competitività, il processo di estensione oltre i confini nazionali, ed infine, una crescente intensità tecnologica. Un quadro complesso che inevitabilmente grava sulle funzioni professionali coinvolte e che deve trovare una risposta all'interno di una architettura più generale dell'offerta formativa, che passa attraverso l'introduzione nelle imprese di nuove professionalità; attraverso la riproduzione, anche in contesti formali, di figure professionali a rischio di estinzione, attraverso l'aggiornamento e la riqualificazione delle competenze professionali occupate in questo comparto.

La Regione Toscana intende dare una prima risposta alle esigenze di riqualificazione e aggiornamento del comparto attraverso due strumenti, attivati mediante procedure separate ma contestuali: un bando per azioni integrate e un bando per l'attivazione di percorsi IFTS.

Art. 2 Tipologie di interventi ammissibili

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

Intervento:	Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nel settore Moda o per figure trasversali (internazionalizzazione o commerciale)
Azione PAD:	C.3.2.1
Asse:	C Istruzione e Formazione
Finanziamento:	Euro 600.000,00
Obiettivo specifico:	C.3.2 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
Destinatari:	Giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.
Copertura geografica:	Tutto il territorio regionale
Modalità di rendicontazione:	Costi unitari standard
Categoria CUP:	IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
UCS SRP:	176,7 €/ora
UCS SFA:	1,9 €/ore x allievi

Come previsto dalla DGR 532/09 e s.m.i, i percorsi dovranno prevedere servizi di accompagnamento pari ad almeno:

- 22 ore collettive
- 8 ore individuali ad allievo

I progetti IFTS oggetto del presente Avviso hanno l'intento di attuare un sistema articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione scolastica ed universitaria, della formazione professionale e del lavoro, al fine di promuovere l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche, tramite l'acquisizione di competenze tecnico professionali superiori pertinenti con i fabbisogni del mondo del lavoro e spendibili all'interno di un sistema integrato di certificazione valido a livello nazionale ed europeo.

I corsi IFTS, hanno la durata di due semestri, per un totale di 800 ore e si realizzano attraverso l'acquisizione unitaria di:

- competenze comuni linguistiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali
- competenze tecnico professionali riguardanti la specifica specializzazione tecnica nazionale di riferimento.

Le specializzazioni tecniche superiori di riferimento nazionale, approvate col Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013, sono descritte "a banda larga" in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo.

Esse possono essere declinate, a livello regionale, in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali rispetto a specificità territoriali del mercato del lavoro

Sono finanziati progetti attinenti alle seguenti specializzazioni IFTS:

- **Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy**
- **Tecniche di disegno e progettazione industriale**
- **Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo**

- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica

I progetti dovranno obbligatoriamente essere riferiti ad una o più delle seguenti sottofiliera del settore moda:

- **design di moda e design industriale**
- **commercio all'ingrosso, intermediari**
- **confezioni**
- **tessile**
- **maglieria**
- **articoli in pelle e calzature**
- **concia**
- **gioielleria**
- **processi di produzione e logistica**
- **controllo di qualità**

I corsi sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore secondo il modello nazionale e, nei casi previsti, dell'attestato di qualifica professionale della Regione Toscana.

I corsi IFTS possono essere svolti in apprendistato dai giovani, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 167/11, e dai lavoratori in mobilità, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del succitato Decreto.

Art. 3

Soggetti proponenti

I progetti devono essere co-progettati, presentati e realizzati da un insieme di soggetti appartenenti ai sistemi della scuola, della formazione professionale, dell'università ed al sistema produttivo.

Il pool di soggetti proponenti deve essere composto obbligatoriamente, a pena di esclusione, almeno dai seguenti quattro soggetti:

- α) un istituto scolastico di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario, avente sede nel territorio regionale
- β) un ente/centro e/o agenzia di formazione professionale, con esclusione degli istituti scolastici, avente sede nel territorio regionale e operante secondo le normative regionali
- γ) un'università degli studi avente sede nel territorio regionale
- δ) una o più imprese, o associazioni di imprese aventi un'unità produttiva nel territorio regionale o altro soggetto espressione di categorie economiche e/o del lavoro libero-professionale.

Possono inoltre partecipare come partner i centri di ricerca italiani e stranieri.

I soggetti attuatori di cui alla lettera b) devono essere accreditati alla data di avvio delle attività.

Non sono soggetti all'accreditamento gli istituti scolastici e le università.

I soggetti di cui alla lettera d) non sono soggetti all'accreditamento e possono partecipare all'attuazione dei progetti quali partner esclusivamente per la realizzazione delle attività di stage e tirocinio previste dal progetto. Essi non possono essere intestatari di quote di finanziamento, devono dichiarare la propria disponibilità ad ospitare stagisti, dovranno assicurare lo svolgimento di attività coerenti con la figura professionale che si intende formare e finalizzate ad eventuali opportunità occupazionali.

Non è possibile svolgere l'attività di stage presso la sede operativa dei soggetti attuatori, ad eccezione delle aziende.

Per l'Università l'impegno alla progettazione, gestione e realizzazione dei singoli percorsi ed al riconoscimento dei crediti deve essere assunto dagli organi accademici competenti.

In fase di progettazione le Università, che partecipano nella loro autonomia ai percorsi dell'IFTS, si impegnano a specificare il numero minimo di crediti riconoscibili a conclusione dei percorsi stessi o parte di essi, a definire l'ambito di spendibilità del credito e a individuarne la validità nel tempo. Il riconoscimento dei crediti è da accertare comunque in sede di valutazione finale del corso, secondo quanto previsto dall'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata in data 2 marzo 2000. I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, qualora necessario.

I predetti soggetti debbono indicare, di concerto, il soggetto gestore. Il rispetto di tale impegno è condizione per la stipula della successiva convenzione con l'Amministrazione Provinciale/CM competente e per l'erogazione dei finanziamenti.

Ogni partenariato può presentare un solo progetto.

Ogni singolo componente di ATS, può partecipare al massimo a due proposte progettuali.

Art. 4

Quadro giuridico-organizzativo e soggetto gestore

I progetti devono essere sottoscritti congiuntamente dai soggetti proponenti, i quali si impegneranno a procedere all'attuazione del progetto in modo integrato. All'atto della presentazione delle candidature i soggetti attuatori dovranno, utilizzando l'apposita modulistica, indicare di concerto il soggetto capofila/gestore e sottoscrivere congiuntamente una dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATS sia diversa dal legale rappresentante di uno dei soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione del progetto, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATS venga sottoscritta nei tempi previsti dal successivo art. 12 "Norme di gestione". Il soggetto gestore presentatore di domanda dovrà essere il futuro mandatario della costituenda ATS, in caso di approvazione e finanziamento del progetto.

La futura ATS dovrà essere costituita prima dell'inizio dell'attività in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula della convenzione, senza la quale l'Amministrazione provinciale/CM competente non può autorizzare l'avvio del progetto, compresa la pubblicizzazione per il reperimento degli allievi, e quindi per l'erogazione dei finanziamenti.

Il soggetto gestore inoltre deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica, ad attuare il progetto rispettando le condizioni di cui agli articoli seguenti e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico ai soggetti che conferiscono risorse, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del fondo sociale europeo in attività destinate alle azioni di formazione professionale.

Relativamente alla delega a terzi di attività si fa riferimento a quanto previsto nella DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020.

Art. 5

Destinatari dei percorsi di IFTS.

Ai percorsi potranno accedere giovani e adulti, non occupati o occupati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore.

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo

accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

La partecipazione ai corsi IFTS è completamente gratuita.

Art. 6 **Condizioni per l'ammissibilità dei progetti**

Le condizioni per l'ammissibilità del progetto sono:

- ☐☐ il rispetto delle scadenze e delle modalità di presentazione dei progetti indicate nel bando (art. 11);
- ☐☐ la corrispondenza della specializzazione tecnica oggetto del corso con quelle indicate nell'Avviso;
- ☐☐ l'ammissibilità dei soggetti proponenti e della composizione del pool (art. 3);
- ☐☐ la presenza della domanda di candidatura con l'indicazione del soggetto gestore e dichiarazione del quadro giuridico ed amministrativo (art. 4);
- ☐☐ presenza del formulario di progetto e della scheda preventivo;
- ☐☐ presenza delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria;
- ☐☐ presenza della dichiarazione dell'Università di impegno al riconoscimento di un congruo numero di crediti, assunta dal rettore oltre che dal Preside della Facoltà o dal Presidente del Consiglio del Corso di Laurea;
- ☐☐ presenza della dichiarazione del soggetto gestore;
- ☐☐ presenza delle dichiarazioni di disponibilità allo stage da parte delle imprese;
- ☐☐☐ (se pertinente) presenza della dichiarazione relativa alla realizzazione di corsi FAD e prodotti didattici multimediali;
- ☐☐☐ che il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- ☐☐☐ presenza di tutte le sottoscrizioni richieste.

Le domande dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'Allegato 5 al presente Avviso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Formazione e Orientamento con la collaborazione delle Province/Città Metropolitana di Firenze. Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica da parte di apposito Nucleo di valutazione, secondo la procedura prevista dal successivo art. 10.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri elencati nella "Scheda di valutazione dei progetti" di cui all'allegato 1) è di **100 punti**.

Il progetto che non abbia ottenuto almeno **65 punti** non è ammissibile a finanziamento.

Come previsto dal Decreto ministeriale del 7 febbraio 2013 i progetti si attuano in relazione alle specializzazioni tecniche superiori che costituiscono le figure di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard minimi.

Il progetto approvato deve essere a tutti gli effetti esecutivo.

Art. 7

Descrizione del progetto

Standard formativi delle specializzazioni IFTS

Le specializzazioni IFTS sono definite da una denominazione che ne identifica un ambito e sono strutturate in 1 o 2 competenze tecnico-professionali e loro elementi costitutivi (abilità e conoscenze) di riferimento nazionale.

L'elenco delle specializzazioni approvate dal D.M. 7 febbraio 2013 è contenuto nell'Allegato 2 del presente Avviso.

Ciascuna specializzazione nazionale deve essere declinata, nei casi previsti, in una figura professionale del Repertorio regionale, secondo la correlazione prevista dall'Allegato 2 del presente Avviso.

Nel caso in cui la specializzazione nazionale trovi corrispondenza con più figure del Repertorio regionale, secondo la correlazione prevista dall'Allegato 2 del presente Avviso, è necessario indicare quale figura regionale viene scelta.

Nel caso in cui la specializzazione nazionale IFTS non trovi corrispondenza con nessuna figura del repertorio regionale, il riferimento per la progettazione e la realizzazione del percorso avviene sulla base degli standard professionali previsti dall'Allegato D) del D.M. 7 febbraio 2013.

Qualora sia individuata ed indicata la corrispondenza fra la specializzazione nazionale IFTS e la figura professionale regionale, è necessario compilare puntualmente la sezione **C 4.2.2** del formulario, indicando la correlazione fra le ADA (UC) previste dalla figura del Repertorio regionale e quelle della specializzazione nazionale IFTS, con la descrizione dei relativi standard professionali e l'indicazione dell'UF.

Nel caso in cui la specializzazione nazionale IFTS preveda standard formativi (conoscenze/competenze) che non trovano correlazione con quelli previsti dal Repertorio Regionale delle figure professionali, è necessario compilare puntualmente la sezione **C 4.2.3** del formulario.

Contenuti del progetto:

- indicazione del soggetto gestore, del quadro giuridico-organizzativo cui si farà riferimento per la gestione del progetto, del direttore responsabile del progetto
- composizione del comitato tecnico-scientifico di progetto
- indicazione degli altri soggetti coinvolti nel progetto con l'esplicitazione delle rispettive funzioni e responsabilità
- ambito territoriale del progetto e motivazione dell'intervento proposto in relazione al fabbisogno occupazionale e formativo
- indicazione della specializzazione tecnica superiore declinata, nei casi previsti, nella specifica figura regionale, sulla base del contesto socio-economico e territoriale di riferimento
- schede descrittive delle competenze tecnico-professionali e delle competenze comuni
- numero e caratteristiche dei destinatari delle attività corsuali e indicazione dei requisiti per l'accesso ai corsi

- indicazione dell'articolazione del percorso in due semestri, per un totale di 800 ore. I percorsi possono non coincidere con le scansioni temporali dell'anno scolastico. Per i lavoratori occupati il monte ore complessivo può essere congruamente distribuito tenendo conto dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e delle modalità di svolgimento. Ciascun semestre si articola in ore di attività teorica, pratica e di laboratorio
- indicazione della durata dell'attività di tirocinio formativo e stage aziendale, che non può essere inferiore a 240 ore (30% delle 800 ore previste), deve essere svolta in luoghi di lavoro e deve essere collocata all'interno dei corrispondenti sistemi di certificazione europei. Il tirocinio non può essere svolto presso enti pubblici
- previsione di un numero di allievi effettivi, all'avvio del corso, pari di norma a 20. Non sarà autorizzato, salvo deroghe, l'avvio di un corso che abbia meno dei 2/3 del numero di allievi previsto
- individuazione dei crediti formativi acquisibili e certificabili riconosciuti dall'Università partner
- indicazione delle sedi di svolgimento delle attività e la loro differenziazione, in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire
- numero dei docenti e dei tutor, nonché di eventuali altre figure coinvolte nei diversi moduli, con l'indicazione della loro provenienza e delle competenze possedute
- previsione che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni
- individuazione precisa delle imprese disponibili allo stage che garantisca la copertura totale del numero degli allievi in formazione (All. 3, scheda n. 5)
- definizione delle modalità di organizzazione/partecipazione degli stage
- nominativo del referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali
- descrizione delle modalità di accertamento e accreditamento di competenze in ingresso
- indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro)
- descrizione delle modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione risultati
- descrizione dei materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione
- indicazione di come e se il progetto tiene conto della specificità di genere e di misure per la realizzazione delle pari opportunità
- impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del fondo sociale europeo destinato a questa azione, nonché l'impegno a fornire tutti i dati relativi alla rendicontazione ai soggetti che conferiscono risorse.

Art. 8

Valutazione e certificazione finale del percorso

Ai fini del rilascio, da parte della Regione, della certificazione di cui all'articolo 9, comma 1, lett. a) del DPCM 28 gennaio 2008, e dell'articolo 4 comma 1 del Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013 i percorsi si concludono con verifiche finali delle competenze acquisite, condotte da Commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

In particolare, al termine di ciascun percorso dell'IFTS sono previste prove finali di verifica, come indicato nel D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 e secondo le modalità previste dall'Accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 02 marzo 2000. Per tutto quello non previsto dalle citate norme nazionali, si fa riferimento alla DGR 532/2009 e s.m.i.

Sono ammessi a sostenere l'esame finale i partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% del monte ore complessivo del percorso formativo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle

ore di tirocinio formativo/stage aziendale previsti. Nel caso di riduzione del monte ore dovuto al riconoscimento di crediti in ingresso, la percentuale di frequenza minima si applica sul nuovo monte ore.

L'ammissione all'esame è subordinata, oltre che alla frequenza, anche al raggiungimento di un punteggio minimo, relativo alla valutazione di ciascuna prova intermedia del percorso, espresso in centesimi, che deve essere di almeno 60/100.

A coloro che hanno superato tutte le prove finali di verifica, l'Amministrazione regionale rilascia il certificato di specializzazione tecnica superiore e, nei casi previsti, l'attestato di qualifica professionale della Regione Toscana.

A coloro che hanno dimostrato l'effettivo possesso delle competenze attinenti soltanto alcune delle Unità di Competenze caratteristiche della figura regionale di riferimento potrà essere rilasciato il Certificato di competenze.

Qualora un partecipante non venga ammesso all'esame o abbia frequentato solo una parte del percorso non può conseguire l'attestato di specializzazione IFTS né l'attestato di qualifica regionale o il certificato di competenze. In questo caso al partecipante che ha superato le prove di verifica intermedie a fine UF può essere rilasciata una dichiarazione degli apprendimenti relativa al percorso formativo svolto.

Il Certificato di specializzazione tecnica superiore, l'Attestato di qualifica professionale regionale nonché il Certificato di competenze costituiscono titolo per il riconoscimento di competenze a coloro che frequenteranno uno dei corsi previsti dagli Istituti Tecnici superiori (ITS) attualmente presenti in Toscana.

Ai sensi dell'articolo 5 comma 7; del DPCM 25 gennaio 2008 il Certificato di specializzazione tecnica superiore costituisce inoltre titolo valido per l'accesso ai pubblici concorsi.

Art. 9

Risorse finanziarie disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di **Euro 600.000,00**, a valere sul POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020 azione C.3.2.1.

Il costo massimo previsto per ciascun corso è di **€ 120.000,00** calcolato per un corso di 800 ore (due semestri) al netto del 30% di stage, ovvero per un ammontare di ore di formazione pari a 560.

Il costo così calcolato costituisce il riferimento circa l'importo massimo che può essere indicato dal Soggetto Gestore in sede di preventivo delle spese, in presenza di un numero di allievi non inferiore a 20.

Art. 10

Modalità e criteri per la valutazione dei progetti

La procedura di valutazione e approvazione dei progetti pervenuti alla data di scadenza dei termini previsti dal Bando si articola nelle seguenti fasi:

- accertamento dell'ammissibilità dei soggetti proponenti e dei progetti presentati sulla base delle condizioni e dei requisiti individuati all'art. 6 del presente Bando
- nomina del Nucleo di valutazione da parte della Regione; il Nucleo sarà composto da personale regionale e/o provinciale/della Città Metropolitana di Firenze;
- valutazione di merito dei progetti ammissibili secondo i criteri di valutazione di cui alla scheda allegato 1 del presente Bando.
- approvazione della graduatoria unica regionale dei progetti con atto del dirigente del Settore Formazione e Orientamento.

E' facoltà del Nucleo di valutazione poter richiedere integrazioni/chiarimenti sui progetti presentati.

Art. 11

Procedure e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di candidatura e le dichiarazioni (All. 3), il formulario di progetto (All. 4) e la scheda preventivo (All. 6) devono essere sottoscritti dai rappresentanti legali dei soggetti interessati, secondo le modalità indicate nell'Allegato 5 al presente Avviso.

I progetti devono essere presentati entro il **15 ottobre 2015** e dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'Allegato 5 al presente Avviso.

Il mancato rispetto della scadenza prevista determina la non ammissibilità della domanda.

Art 12

Norme di gestione

A. Voci di spesa e costi ammissibili

Ai fini della gestione unitaria delle attività, il Gestore ha l'obbligo di rispetto delle disposizioni contenute nella DGR 635/2015 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Ai fini della rendicontazione il progetto è da gestirsi in base al sistema di costi unitari standard, con l'applicazione delle tabelle standard dei costi di cui alla D.G.R. 240/11 e secondo le disposizioni previste dalla sezione C della DGR 635/2015.

Non viene applicato al presente avviso il meccanismo premiale/condizionale legato agli esiti occupazionali descritto nella DGR 449/2015.

B. Fasi del procedimento

Per quanto attiene alle procedure di presentazione e gestione dei presenti progetti, si riassumono le fasi principali in cui si articola il procedimento:

- progettazione e pianificazione dell'attività formativa a cura del soggetto proponente, secondo le indicazioni contenute nel presente avviso
- compilazione della modulistica e presentazione del progetto formativo, secondo le indicazioni contenute nel presente avviso entro il 15 ottobre 2015

C. Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

- Approvazione della graduatoria da parte dell'Amministrazione regionale con apposito atto entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.
- La Regione si riserva la facoltà di aprire scadenze successive a quella stabilita con il presente atto. Eventuali progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse disponibili, potranno essere ripresentati dai soggetti proponenti alla eventuale scadenza successiva del presente avviso, se prevista, o su altri avvisi. In ogni caso verranno considerati come progetti presentati ex novo. Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse. Nel caso in cui venissero destinati al presente avviso ulteriori finanziamenti, tali risorse potranno essere utilizzate per finanziare i progetti in graduatoria che sono stati finanziati parzialmente e quei progetti dichiarati finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

- Non viene data comunicazione dei risultati ai soggetti ammessi a finanziamento ed a quelli non ammessi. Le Regione provvede alla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul proprio sito Internet. Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Non sarà inviata altra comunicazione.

D. Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Adempimenti nei confronti della Regione

- Sulla base degli esiti della valutazione tecnica effettuata sul progetto dal nucleo di valutazione, il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed una ulteriore rideterminazione dei costi. L'approvazione dei progetti non esclude la formulazione, da parte del Settore regionale, di specifiche prescrizioni attuative, condizione per l'effettivo finanziamento del progetto. Inoltre, l'approvazione dei progetti non esclude la successiva eventuale formulazione di vincolanti richieste di modifica che possono intercorrere nella fase di gestione, anche a seguito di controlli dai quali potrebbero emergere specifiche esigenze di adeguamento.
- Nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato (nel caso si tratti di soggetto per il quale è richiesto l'accredito a pena di esclusione), quest'ultimo dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 968/07 e s.m.i. entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la non concessione del finanziamento.

Adempimenti nei confronti della Provincia/Città metropolitana di Firenze.

- Ai fini del presente paragrafo nel caso di progetti interprovinciali la Provincia/CM competente è quella nella quale si svolgono le attività prevalenti del progetto, intese come il maggior numero di ore di formazione. In caso di utilizzo di locali non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione, viene trasmessa alla Provincia/CM competente per lo svolgimento delle attività, la comunicazione con cui vengono individuati e l'autocertificazione relativa alla regolarità rispetto alle norme in materia di sicurezza.
- Nel caso di specifica richiesta, il soggetto attuatore deve trasmettere alla Provincia/CM competente documentazione idonea ad attestare quanto dichiarato ai sensi del DPR 445/2000, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta stessa.
- Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, deve altresì essere consegnato alla competente Provincia/CM, entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione del progetto, l'atto di costituzione dell'associazione.
- I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, qualora necessario.
- In caso di associazione fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'associazione.
- La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuto finanziamento del progetto, oppure dall'approvazione della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

- In relazione agli interventi finanziati a valere sul presente avviso, verranno applicate le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli interventi proprie del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020.
- I soggetti attuatori sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale in materia di formazione professionale ed in particolare la DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.
- Almeno 5 giorni prima dell'avvio di ciascuna attività il soggetto attuatore deve darne comunicazione alla Provincia/CM ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale FSE. Insieme alla comunicazione di inizio attività deve essere inviato il calendario dettagliato e tutte le informazioni indicate nella DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.
- Una volta firmata la convenzione devono essere avviate nel più breve tempo possibile le attività di pubblicizzazione del progetto da parte del Soggetto Gestore, selezione degli allievi, valutazione crediti in ingresso e da parte di apposite Commissioni. A ciò seguirà l'avvio delle attività didattiche d'aula, previa comunicazione all'Amministrazione competente, inderogabilmente entro e non oltre 60 giorni dalla firma della convenzione pena la revoca del finanziamento.
- Durante lo svolgimento delle azioni sarà curata la progressiva implementazione del database regionale FSE con i dati del monitoraggio fisico e con i dati relativi all'avanzamento delle attività (ore svolte) alle scadenze indicate.
- Le modalità di pagamento nei confronti del soggetto gestore sono quelle previste dalla DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.
- Al termine sarà effettuata la comunicazione di conclusione del progetto all'Amministrazione e presentazione della documentazione di chiusura secondo le modalità ed i termini stabiliti dalla DGR 635/2015 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

E. Obblighi del gestore

Gli obblighi del Gestore saranno elencati nella convenzione che deve essere obbligatoriamente sottoscritta fra il Gestore e l'Amministrazione provinciale/CM competente successivamente all'avvenuta approvazione del progetto e prima dell'avvio delle attività.

Il Gestore ha l'obbligo di pubblicizzare il corso, informando i potenziali utenti sulle finalità e le caratteristiche del corso, sulla certificazione intermedia e finale rilasciata, sul riconoscimento dei relativi crediti formativi universitari, nonché sulla sua completa gratuità.

L'Amministrazione provinciale/CM potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche sulla corretta realizzazione del progetto e sulla conformità delle sedi utilizzate.

Qualsiasi variazione dell'attività formativa pertinente la programmazione dell'attività del corso, comprese le variazioni del calendario e del numero degli allievi, deve essere comunicato tempestivamente all'Amministrazione provinciale/CM, secondo quanto previsto dalla DGR 635/2015 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

F. Il monitoraggio

Il monitoraggio è il processo di rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dei singoli progetti.

Al fine di garantire un efficace e costante controllo sulle risorse impegnate, l'Amministrazione provinciale/CM eserciterà il monitoraggio dello stato di avanzamento delle iniziative nell'esecuzione del progetto, verificando, attraverso controlli di tipo ispettivo, l'esecuzione puntuale

del progetto e, in caso di eventuali ritardi o di blocco nell'esecuzione dello stesso, potrà procedere per tempo alla revoca dell'impegno.

La Amministrazione regionale, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, promuoverà un'azione di monitoraggio sulla qualità dell'organizzazione e dell'attuazione dei percorsi di IFTS. A tale scopo, sarà adottata la metodologia dell'audit che prevede un esame sistematico dei progetti identificando, in stretta collaborazione con gli attori, gli elementi di forza e di criticità, le azioni di miglioramento nonché la diffusione delle buone prassi.

Il Gestore ha l'obbligo di inserire ed aggiornare periodicamente i dati del monitoraggio fisico del progetto per via telematica, nel data base FSE.

Art. 13

Diritti sui prodotti delle attività.

Nella descrizione del progetto devono essere indicate le caratteristiche dei prodotti che si prevede di realizzare.

Per quanto riguarda il regime giuridico-economico dei prodotti dell'intelletto (didattici o divulgativi) realizzati, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- ⊗ prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto: di essi la Regione acquisisce i diritti esclusivi di utilizzazione economica secondo la normativa sul diritto d'autore (L. 633/41 e s.m.i.);
- ⊗ prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Toscana: di questi ultimi sarà fornita alla Regione una licenza d'uso o altro strumento giuridico che, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione, consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni decorrenti dalla data di consegna e che tenga indenne la Regione da eventuali contenziosi che potessero sorgere in merito.

Tutti i materiali prodotti dovranno essere inseriti nel sistema "Gestione progetti IFTS" fornito dall'ANSAS (ex INDIRE), di cui all'art. 12.

Art. 14

Vincoli e specifiche per la realizzazione di materiali cartacei e multimediali

Prodotti a stampa / multimediali

I prodotti a stampa o multimediali (diversi da quelli e-learning) devono essere realizzati secondo le modalità previste dal progetto approvato e concordato con l'Amministrazione e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto / documentazione di chiusura del progetto.

Prodotti (servizi) e-learning

I prodotti espressamente progettati come moduli FAD la cui fruizione avviene on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning (progetto TRIO) dovranno uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it

Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it

I prodotti saranno sottoposti a verifica in ordine alle specifiche di produzione e alla correttezza formale e sostanziale da parte del soggetto gestore di TRIO, che informa la Regione di eventuali difformità riscontrate.

Tale verifica avviene: a) prima dell'avvio del modulo FAD, se il progetto presentato ne prevede l'erogazione tramite piattaforma TRIO; b) successivamente all'avvio del modulo FAD e comunque prima del saldo conclusivo del finanziamento, se il progetto prevede l'erogazione del corso tramite piattaforma diversa già in disponibilità del soggetto attuatore.

In fase di presentazione del progetto, i prodotti dovranno essere descritti secondo la scheda catalografica fornita in allegato (Allegato 7) al presente avviso.

Il progetto può prevedere l'utilizzo delle infrastrutture predisposte da TRIO, ed in particolare i poli di teleformazione distribuiti sul territorio regionale oppure può prevedere l'utilizzo di infrastrutture diverse. In tutti i casi il servizio deve essere gratuito per l'utenza.

Art. 15

Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 635/2015.

Art. 16

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 17

Tutela della privacy

I dati dei quali la Regione Toscana entra in possesso a seguito del presente Bando verranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Formazione e orientamento, Dirigente Gabriele Grondoni.

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione Toscana e al seguente indirizzo:

www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste al seguente indirizzo e-mail:
bandiformazione@regione.toscana.it

Art. 19

Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo

- europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
 - della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
 - della Deliberazione della Giunta Regionale n.197 del 2.03.2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
 - della Legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", che all'art. 69 istituisce il sistema dell'istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);
 - della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, art. 1 comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n. 144;
 - degli Accordi in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997 sanciti in data 2 marzo 2000, 14 settembre 2000, 1° agosto 2002, 19 novembre 2002, 29 aprile 2004, 25 novembre 2004 e 16 marzo 2006 con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del decreto interministeriale del 31 ottobre 2000, n. 436;
 - del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 "Linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";
 - del Decreto Ministeriale del 7 febbraio 2013 concernente la definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al capo III del D.P.C.M. del 25 gennaio 2008;
 - della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
 - del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012;
 - del Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29.06.2011;
 - della DGR 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;

- della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- della DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- della DGR 532/09, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 8 maggio 2015;
- della DGR 449 del 7 aprile 2015 relativa all'approvazione degli indirizzi per il finanziamento di attività di formazione per l'anno 2015 a valere sul POR 2014-20;
- della DGR 694 del 25 maggio 2015 relativa all'approvazione delle specifiche per l'apertura dei bandi per il sistema moda a valere sul POR 2014-20.

Allegati:

1. Sistema di ammissibilità e valutazione specifica
2. Elenco specializzazioni Ifts e correlazione specializzazione Ifts-figura repertorio regionale
3. Domanda di candidatura e Dichiarazioni
4. Formulario presentazione progetti
5. Modalità di presentazione delle domande
6. Scheda preventivo
7. Scheda catalografica
8. Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

In coerenza con quanto disposto dal bando, il gruppo di valutazione procederà all'approvazione dei progetti ed alla predisposizione della graduatoria, sulla base di due tipologie di criteri.

A) criteri di ammissibilità. Attengono alla presenza dei requisiti puntualmente elencati all'art. 6 del Bando.

La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza o insufficienza determina la non approvabilità del progetto.

B) criteri di valutazione (merito). Attengono alla qualità del progetto e dei suoi diversi aspetti e determinano la selezione vera e propria, mediante attribuzione di punteggio.

Il punteggio massimo complessivo assegnabile sulla base dei criteri di seguito elencati è di **100 punti**.

Il progetto che non abbia ottenuto **almeno 65 punti** non è ammissibile a finanziamento.

E' facoltà del Nucleo di valutazione richiedere integrazioni/chiarimenti sui progetti.

Scheda di ammissibilità dei progetti

Progetto n.

Struttura proponente:

Impresa
Scuola
Agenzia formativa
Università

Tìtolo del progetto - Specializzazione nazionale

--

Profilo regionale

--

Requisiti di AMMISSIBILITA':

Rispetto del termine e modalità di presentazione	SI	NO
Corrispondenza della specializzazione tecnica oggetto del corso con quelle indicate dal Bando	SI	NO
Ammissibilità dei soggetti proponenti e della composizione del pool	SI	NO
Presenza della domanda di candidatura, indicazione del soggetto gestore e dichiarazione del quadro giuridico-amministrativo	SI	NO
Presenza del formulario di progetto e della scheda preventivo		
Presenza delle dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria		
Impegno al riconoscimento dei crediti da parte dell'Università	SI	NO
Dichiarazione del soggetto gestore	SI	NO
Presenza delle dichiarazioni di disponibilità allo stage da parte delle imprese	SI	NO
(se pertinente) Presenza della dichiarazione relativa alla FAD	SI	NO
Il soggetto non abbia messo in atto atti o patti discriminatori	SI	NO
Presenza di tutte le sottoscrizioni richieste	SI	NO

RISULTATO FINALE:

Il progetto è ammissibile : SI NO

Scheda di valutazione dei progetti

Criteri di valutazione	Punteggio totale a disposizione
1. QUALITA' E COERENZA PROGETTUALE	60
1.1 Finalizzazione (coerenza dell'intervento formativo con gli obiettivi dell'avviso)	<p>da 0 a 4</p> <p>Ben esplicitata = 4 punti Sufficientemente esplicitata = da 2 a 3 punti Scarsamente e insufficientemente esplicitata = 0 punti</p>
1.2 Chiarezza e coerenza nell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni formativi e della richiesta di competenze tecnico professionali provenienti dal contesto socio economico e produttivo del territorio; Integrazione con le politiche di sviluppo locale; Modalità di selezione, bilancio di competenze, certificazione dei crediti formativi in ingresso, consulenza individuale, stipula del patto formativo con l'allievo; Trasparenza dell'informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa.	<p>da 0 a 10</p> <p>Chiarezza e coerenza nell'analisi di contesto, dell'analisi dei fabbisogni formativi e della richiesta di competenze tecnico professionali provenienti dal contesto socio economico e produttivo del territorio Elevata = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa e insufficiente = da 0 a 1 punti</p> <p>Integrazione con le politiche di sviluppo locale Elevata = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa e insufficiente = da 0 a 1 punti</p> <p>Modalità di selezione, bilancio di competenze, certificazione dei crediti formativi in ingresso, consulenza individuale, stipula del patto formativo con l'allievo Buone = 2 punti Sufficienti = 1 punto Scarse = 0 punti</p> <p>Trasparenza dell'informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa. Buona = 2 punti Sufficiente = 1 punto Scarsa = 0 punti</p>
1.3 Dimostrazione di creazione di sinergie tra i comparti costitutivi della filiera moda regionale	<p>da 0 a 4</p> <p>Ben esplicitata = 4 punti Sufficientemente esplicitata = da 2 a 3 punti Scarsamente e insufficientemente esplicitata = 0 punti</p>
1.4 Coerenza interna del progetto, completezza della descrizione della specializzazione nazionale e della figura professionale regionale ad essa correlata e della loro corrispondenza	<p>da 0 a 7</p> <p>Elevata = da 6 a 7 punti Sufficiente = da 3 a 5 punti Scarsa e insufficiente = da 0 a 2 punti</p>
1.5 Congruenza dei contenuti didattici con le metodologie formative per la realizzazione delle attività di progetto	<p>da 0 a 4</p> <p>Elevata = da 3 a 4 punti Sufficiente = da 1 a 2 punti Scarsa = 0 punti</p>

<p>1.6 Articolazione e struttura delle prove di verifica delle competenze della specializzazione IFTS</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 4</p> <p>Ben esplicitata = 4 punti Sufficientemente esplicitata = da 2 a 3 punti Scarsamente e insufficientemente esplicitata = 0 punti</p>
<p>1.7 Individuazione precisa delle imprese e loro impegno per gli stage. Congruità fra il numero totale dei posti dichiarati disponibili per lo stage e il numero totale degli allievi del corso. Coerenza della tipologia delle aziende disponibili per lo stage con la specializzazione e la figura professionale che si intende formare a livello territoriale.</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 7</p> <p>Congruità dei posti: Elevata = 3 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa e insufficiente = da 0 a 1 punto</p> <p>Coerenza della tipologia di aziende: Elevata = 4 punti Sufficiente = da 2 a 3 punti Scarsa e insufficiente = da 0 a 1 punto</p>
<p>1.8 Presenza di dichiarazioni di impegno o interesse all'assunzione da parte delle aziende</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 4</p> <p>uguale o maggiore al 46% = 4 punti dal 36% al 45% = 3 punti dal 21% al 35% = 2 punti dal 11% al 20% = 1 punto sotto il 10% = 0 punti</p>
<p>1.9 Accordo con l'Università per il riconoscimento e la certificazione dei crediti formativi in uscita. Coerenza dei crediti riconosciuti con la specializzazione IFTS.</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 4</p> <p>Elevata = da 3 a 4 punti Sufficiente = 2 punti Scarsa e insufficiente = da 0 a 1 punto</p>
<p>1.10 Azioni per la flessibilizzazione degli orari di lavoro per adulti occupati, accordi con istituzioni, parti sociali, aziende per favorire la partecipazione di determinate tipologie di utenti; Pari opportunità e parità di genere.</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 6</p> <p>Ben articolate e descritte = da 5 a 6 punti Sufficienti e sufficientemente esplicitate = da 3 a 4 punti Scarse e insufficientemente esplicitate = da 0 a 2 punti</p>
<p>1.11 Servizi di accompagnamento per l'inserimento lavorativo</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 6</p> <p>Ben articolati e descritti = da 5 a 6 punti Sufficienti e sufficientemente esplicitati = da 3 a 4 punti Scarsi e insufficientemente esplicitati = da 0 a 2 punti</p>
<p>2. INNOVAZIONE/RISULTATI ATTESI/SOSTENIBILITA' /TRASFERIBILITA'</p>	<p style="text-align: center;">25</p>
<p>2.1 Carattere innovativo del progetto in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 6</p> <p>Elevato = da 5 a 6 punti Sufficiente = da 3 a 4 punti Scarso o insufficiente = da 0 a 2 punti</p>
<p>2.2 Metodologie di monitoraggio in itinere e valutazione ex-post dei risultati attesi del progetto</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 6</p> <p>Ben articolate e descritte = da 5 a 6 punti Sufficienti e sufficientemente esplicitati = da 3 a 4 punti Scarse e insufficientemente esplicitate = da 0 a 2 punti</p>
<p>2.3 Presenza di azioni di diffusione dei risultati del progetto; trasferibilità</p>	<p style="text-align: center;">da 0 a 6</p>

dell'esperienza	Ben articolate e descritte = da 5 a 6 punti Sufficienti e sufficientemente esplicitate = da 3 a 4 punti Scarse e insufficientemente esplicitate = da 0 a 2 punti
2.4 Risultati attesi in termini professionali e occupazionali dei destinatari: (descrivere i potenziali sbocchi occupazionali, sia in termini qualitativi che quantitativi, supportati da evidenze e adeguata documentazione); sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati.	da 0 a 7 Rilevanti: da 6 a 7 punti Sufficienti: da 3 a 5 punti Scarsi o assenti: da 0 a 2 punti
3. SOGGETTI COINVOLTI	15
3.1 Adeguatezza delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (con valutazione specifica della quota di docenza senior sul totale)	da 0 a 15 Valutazione specifica sulle ore di docenza senior sul totale delle ore di docenza Oltre 81% = 10 punti Tra il 61% e l'80% = 6 punti Tra il 41% e il 60% = 4 punti Tra il 20% e il 40% = 2 punto Inferiore al 20% = 0 punti ----- Adeguatezza delle risorse strumentali (locali/attrezzature/tecnologie/eventuali dotazioni ai partecipanti) Rilevante= 5 punti Sufficiente= 3 punti Scarsa= 1 punto Assente= 0 punti

Per il calcolo delle percentuali i decimali si arrotondano nel seguente modo: uguale o > a 0,5 per eccesso; < a 0,5 per difetto.

ALLEGATO 2)

ELENCO SPECIALIZZAZIONI IFTS (allegato C) - D.M. 7 febbraio 2013)

CORRELAZIONE SPECIALIZZAZIONE IFTS-FIGURA REPERTORIO REGIONALE

N.	Denominazione specializzazione IFTS	Denominazione Figura Regionale (RRFP)
01	Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy	<ul style="list-style-type: none">- Tecnico della progettazione e realizzazione di decori con la tecnica dell'incisione e interventi di molatura su vetro- Tecnico della progettazione e realizzazione di decori e pitture su ceramica e vetro- Tecnico della progettazione, creazione e realizzazione di oggetti in metallo- Tecnico della progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tipologie di prodotti in vetro- Tecnico dell'analisi e interpretazione del disegno, della modellazione del prototipo, scelta delle pietre preziose e realizzazione del gioiello- Tecnico delle lavorazioni orafe pregiate (cesellatura, incisione, incastonatura)- Tecnico dell'ideazione, disegno e progettazione di manufatti orafi- Tecnico della progettazione di mobili e complementi- Tecnico delle attività di selezione di materiali, tecnologie e finiture e di definizione tecnico-costruttiva del progetto- Tecnico del coordinamento dei processi di sviluppo stilistico, realizzazione di prototipi/campioni e presentazione del prodotto sul mercato- Tecnico dell'esecuzione e riadattamento di capi d'abbigliamento- Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di abbigliamento nuovi o preesistenti- Tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione- Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto- Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe- Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di costruzioni di calzatura nuovi o preesistenti- Tecnico delle attività di realizzazione di modelli di pelletteria nuovi o preesistenti- Tecnico delle attività di realizzazione di modelli, di prototipi/campioni di calzature nuovi o preesistenti

ALLEGATO 2)

02	Tecniche di disegno e progettazione industriale	- Tecnico del disegno di prodotti industriale attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche - Tecnico della progettazione di prodotti industriali
03	Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo	- Tecnico del controllo della qualità - Tecnico delle attività di ottimizzazione dei processi di produzione
04	Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica	- Tecnico della pianificazione, implementazione e controllo di movimentazione, stoccaggio e lavorazioni di magazzino - Tecnico della gestione delle fasi di produzione

ALLEGATO 3)

**DOMANDA DI CANDIDATURA
E
DICHIARAZIONI**

1. DOMANDA DI CANDIDATURA
Indicazione del soggetto gestore e dichiarazione del quadro giuridico-organizzativo
(art. 4)

Marca da bollo
(€ 16.00)

Alla Regione Toscana
Settore Formazione e Orientamento

I sottoscritti legali rappresentanti dei soggetti proponenti:

1. (Ente di formazione).....
2. (Istituto scolastico).....
3. (Università).....
4. (Impresa).....

richiedono, nell'ambito del piano regionale 2015, il finanziamento del progetto

(Denominazione specializzazione IFTS).....

(Denominazione figura regionale).....

(Titolo o acronimo).....

per un ammontare complessivo di Euro

A tal fine

ALLEGANO

- formulario di presentazione del progetto
- dichiarazioni
- scheda preventivo.

INDICANO DI CONCERTO

Quale Soggetto Gestore:

DICHIARANO

indicare l'impegno a costituirsi in ATS prima dell'avvio dell'attività didattica del corso ed i nomi

dei rappresentanti o delegati alla firma per la costituzione dell'ATS

- Di non avere messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente

I Soggetti proponenti:

FIRME e timbri

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

2. Dichiarazione del soggetto gestore

Il Soggetto Gestore

del corso IFTS.....

DICHIARA

- l'esistenza e la formalizzazione di un Comitato tecnico-scientifico di progetto, composto dai rappresentanti di tutti i soggetti partner e attuatori del percorso, così come indicato nel progetto di cui al formulario allegato, con il compito di predisporre il progetto ex ante, di verificarne l'andamento in itinere, di rilasciare l'eventuale certificazione intermedia e di intrattenere con il Comitato regionale IFTS ogni relazione utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati;
- l'impegno al riconoscimento dei crediti formativi, durante e al termine del percorso, da parte dei competenti organi accademici delle Università che partecipano, nella loro autonomia, ai percorsi dell'IFTS;
- la sussistenza delle seguenti caratteristiche del percorso:
- un numero di allievi pari, di norma, almeno a 20
- l'indicazione della durata del percorso, di cui almeno il 30% per attività relativa agli stage aziendali ed ai tirocini formativi, pari a 800 ore (due semestri)
- l'indicazione precisa delle aziende disponibili per lo stage
- l'indicazione della docenza, composta per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo della produzione, delle professioni e del lavoro, in possesso di una specifica esperienza professionale nel settore maturata per almeno 5 anni
- la differenziazione delle sedi di attività didattica, da porre in relazione alle caratteristiche delle strutture e agli obiettivi formativi da conseguire
- l'indicazione delle misure di accompagnamento agli utenti dei corsi, a supporto della frequenza, del conseguimento dei crediti, della certificazione finale nonché dell'inserimento professionale (accoglienza personalizzata, bilancio di competenza, tutoring, orientamento al lavoro)
- la previsione di verifiche periodiche di apprendimento durante il corso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica
- la predisposizione di materiali didattici, specifici per il percorso proposto, nonché utilizzabili per la successiva diffusione
- l'impegno a dare inizio alle attività didattiche inderogabilmente entro i termini stabiliti nel bando, pena la decadenza del finanziamento
- l'impegno a rispettare gli standard di costo previsti dalla normativa regionale per la gestione e rendicontazione e ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo dei fondi sociali europei destinati a questa azione.

Luogo e data

Firma

3 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

(Ogni soggetto - capofila e partner componenti dell'ATS - deve compilare la presente dichiarazione)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____

via _____

legale rappresentante di.....soggetto proponente
capofila/partner.....del progetto.....

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità (sbarrare i riquadri che interessano e riempire i campi vuoti con i propri dati):

Dichiara

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio,

che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;

di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;

nel caso di soggetti privati:

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

nel caso di soggetti privati:

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

(per le cooperative)

di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili *(scegliere una delle seguenti tre opzioni)*:

di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data,

Firma e timbro
(allegare copia documento identità)

4. Dichiarazione dell'università

Il Sottoscritto.....
in qualità di Rettore dell'Università degli Studi di.....

e

Il Sottoscritto.....
in qualità di
del (indicare il corso di Laurea)
dell'Università degli Studi di.....
Facoltà di.....

DICHIARANO

- di impegnarsi alla partecipazione alle attività previste dal progetto IFTS –Avviso pubblico 2015
.....
- di impegnarsi al riconoscimento dei seguenti crediti, definiti dal (indicare l'organo accademico)
.....
(descrizione dei crediti, ambito di spendibilità e validità nel tempo)
.....
.....
.....
.....
.....
.....

I crediti, riconoscibili a conclusione del percorso, saranno accertati in sede di valutazione finale ed indicati nel Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore, rilasciato a seguito dell'esame finale, come previsto dalla Conferenza Unificata del 2 marzo 2000.

FIRME

.....
.....

Luogo e data

5. Dichiarazione di disponibilità per lo stage

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente _____ Via _____

legale rappresentante dell'impresa:

- con sede _____

- Tel. _____ Fax _____ E-mail _____

Settore merceologico di appartenenza _____

Ragione sociale: _____

Natura giuridica: _____

Partita Iva: _____

Attività principale: _____ con n. _____ addetti

informato sui contenuti dell'attività formativa relativa al Progetto IFTS (titolo) - Bando 2015

DICHIARA

Di essere disponibile ad inserire n. _____ allievi in stage per la durata di ore/giorni _____

Descrizione dell'azienda

Numero dipendenti

Luogo e data

(Timbro e firma del legale rappresentante)

Allegare copia dei documenti d'identità

6 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI CORSI FAD E PRODOTTI DIDATTICI MULTIMEDIALI

(la presente dichiarazione deve essere compilata dal soggetto capofila proponente in caso sia prevista la realizzazione di corsi FAD e/o prodotti didattici multimediali)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

Residente a _____

via _____

legale rappresentante di.....soggetto capofila mandatario del...../ partner
del.....proponente il progetto "....."

DICHIARA

- di aver preso visione dei corsi FAD e dei prodotti didattici multimediali già presenti nell'ambito del progetto TRIO
- che quanto proposto nel progetto..... *(specificare se trattasi di corsi FAD o altri prodotti didattici multimediali)* non risulta già essere realizzato nell'ambito di TRIO.

Luogo e data

Firma



ALLEGATO 4)

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEI
PROGETTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (I.F.T.S.)
RELATIVI AL SISTEMA MODA**

2015

A.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

A.0.1 Titolo:

A.0.2 Acronimo:

A.0.3 Soggetto proponente capofila e partenariato operativo

A.03.1. Denominazione soggetto proponente (singolo o capofila di partenariato)

A.03.2 Forma giuridica del partenariato

-
- ATI
-
-
- ATS

A.03.3 Denominazione soggetti partner

- istituti scolastico di istruzione secondaria superiore, pubblico o paritario:
- enti/centri o agenzia di formazione professionale, con esclusione degli istituti scolastici:
- università degli studi avente sede nel territorio regionale:
- imprese, associazioni di imprese o espressioni di categorie economiche o lavoro libero-professionale:
- centri di ricerca italiani e stranieri:

A.0.4 Dati di sintesi del progetto

A.0.4.1 Specializzazione IFTS

-
- Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy
-
-
- Tecniche di disegno e progettazione industriale
-
-
- Tecniche di industrializzazione del prodotto e del processo
-
-
- Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica

A.04.2 Descrizione sintetica del progetto (max 15 righe)

A.0.4.3 Partecipanti/destinatari del progetto (max 5 righe) (illustrare la tipologia/le caratteristiche dell'utenza prevista dal progetto)

--

A.0.4.4 Destinatari previsti

<p>Tipologia</p> <p>Numero</p> <p>Status (indicare se occupato, disoccupato, inoccupato)</p> <p>NUMERO CORSISTI TOTALE</p>
--

A.0.4.4 Durata del percorso

Durata totale in ore			
Di cui Aula		% ore di Aula	
Di cui Stage		% ore di Stage	

A.0.4.5 Punti di forza del progetto (max 5 righe) (nel caso di progetto integrato evidenziare la finalità dell'integrazione di più obiettivi specifici o azioni del PAD)

--

A.0.5 Finanziamento

	Euro	% sul costo di progetto
Totale costo progetto		

A.0.6 Area territoriale

A.0.7.1 Ambito territoriale in cui ricade il progetto

--

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

A.1 SCHEDE DEI SOGGETTI ATTUATORI

A.1.1 Soggetto proponente (singolo o capofila di ATI/ATS)

A.1.1.1 Dati identificativi

Denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

pec:

Codice IBAN:

soggetto accreditato:

SI; indicare il codice di accreditamento (obbligatorio):

NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro

Anno

Prov.

c/o Tribunale: n.ro:

Anno

Prov.

Partita IVA:

Codice fiscale:

A.1.1.2. Referente del progetto:

Ruolo:

tel.

fax:

e-mail:

SezioneA Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

A.1.1.3 Ruolo e attività del capofila nel progetto

A.1.1.4 Progetti formativi e/o attinenti educazione/politiche del lavoro/altro (specificare) realizzate nell'ultimo triennio (indicare le 3 attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

A.1.1.5. Valore aggiunto recato al progetto

SezioneA Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

A.1.2 Soggetto partner di ATI/ATS

A.1.2.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

pec:

referente del progetto:

Ruolo:

tel.

fax:

e-mail:

soggetto accreditato:

SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

NO; compilare il riquadro seguente

Sede Legale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Fiscale: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Sede Operativa: indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

Registrazioni:

c/o Camera di Commercio: n.ro

Anno

Prov.

c/o Tribunale: n.ro:

Anno

Prov.

Partita IVA:

Codice fiscale:

A.1.2.2 Ruolo e attività nel progetto

Sezione A **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**

A.1.2.3 Progetti formativi e/o attinenti educazione/politiche del lavoro/altro (specificare) realizzate nell'ultimo triennio (indicare le 3 attività più significative ai fini del progetto: breve descrizione dell'attività, sua durata, ruolo svolto, indicare amministrazione erogatrice fondi, e periodo svolgimento) (max 30 righe)

A.1.2.4 Valore aggiunto recato al progetto

Aggiungere sottosezione A.1.2 per ciascun partner del progetto

Sezione A **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**

A.1.3.1 Referente per le comunicazioni esterne

Nome	Cognome:
Ente di provenienza	
indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):	
tel.	fax
e-mail	indirizzo internet

A.1.3.2 Direttore di progetto responsabile

Nome	Cognome:
Ente di provenienza	
indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):	
tel.	fax
e-mail	indirizzo internet

A.1.3.3 Composizione del Comitato tecnico scientifico

Nome	Cognome:
Ente di provenienza	
Posizione nell' Ente di provenienza	
Funzioni svolte all'interno del progetto	
<i>(Ripetere per tutti i componenti del Comitato)</i>	

Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto

A.2 SOGGETTI TERZI DELEGATI

A.2.1 Soggetto delegato

A.2.1.1 Dati identificativi

denominazione e ragione sociale:

natura giuridica:

rappresentante legale:

indirizzo (via/piazza, città, provincia, CAP):

tel.:

fax:

e-mail:

pec:

soggetto accreditato:

SI; indicare il codice accreditamento (obbligatorio):

NO

A.2.1.2 Attività oggetto di delega

progettazione € _____ pari a ____% (max 3%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"

Docenza /orientamento € _____ pari a ____% (max 30%) del costo totale del progetto al netto del cofinanziamento privato rappresentato dal "reddito allievi"

Ore di attività previste: _____

Compenso orario: € _____ (max previsti per le risorse professionali esterne)

progettazione

docenza / orientamento

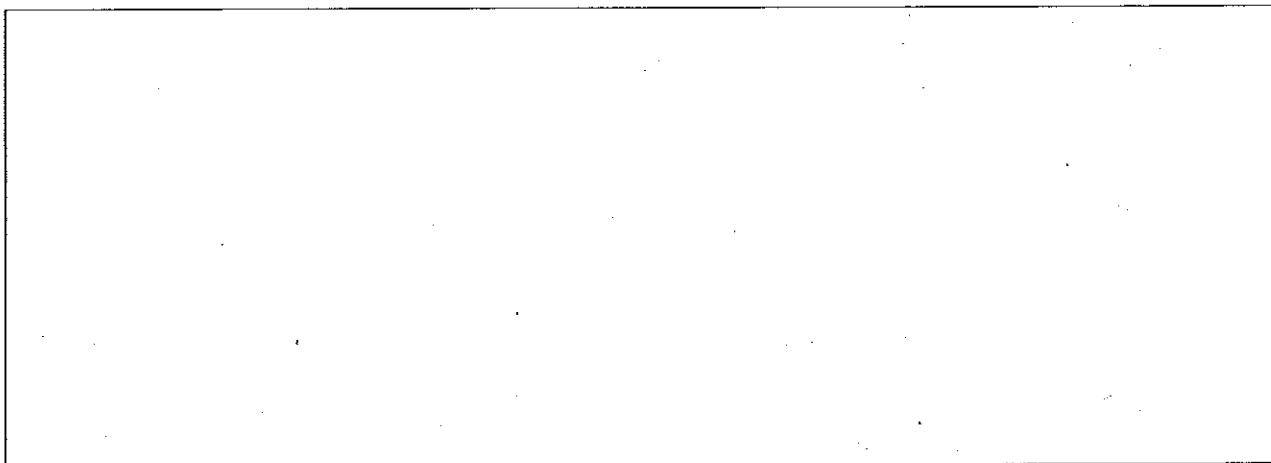
A.2.1.3 Motivazioni del ricorso alla delega (illustrare le condizioni e caratteristiche del progetto che rendono necessario l'apporto di specifiche competenze non reperibili con singolo incarico a persona fisica, evidenziare le caratteristiche di apporto integrativo e specialistico di cui il soggetto non dispone direttamente)

A.2.1.4 Requisiti scientifici e competenze specialistiche possedute dal terzo per lo svolgimento delle attività delegate (descrivere ed allegare documentazione comprovante)

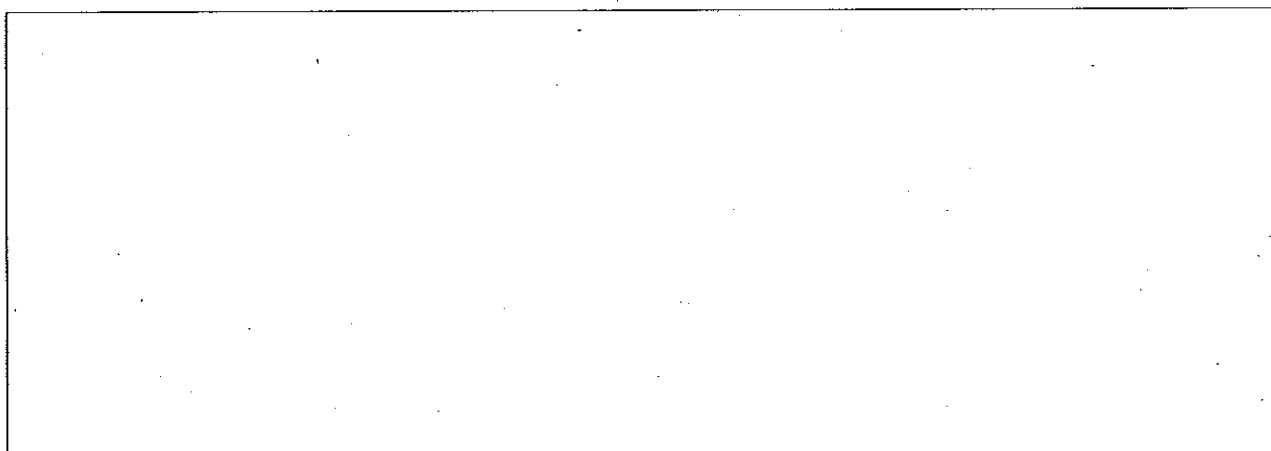
Aggiungere altra/e sottosezione/i A.2.1 se i soggetti delegati sono in numero maggiore

B.1 Finalizzazione del progetto

B.1.1 Contesto di riferimento (esplicitare il problema/esigenza individuati a cui si intende rispondere con il progetto, precisando il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza, gli eventuali studi /ricerche utilizzati a tale scopo)



B.1.2 Analisi dei fabbisogni formativi espressione del contesto socio-economico del territorio. Indagini sull'utenza (indicare la richiesta di competenze tecnico-professionali provenienti dal mondo del lavoro, eventuali studi e analisi specifiche svolte dal soggetto proponente ai fini della predisposizione del progetto; allegare testi e documentazione prodotti)



B.1.3 Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali (indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra alle politiche di sviluppo locale)

--

B.1.4 Accordi per il riconoscimento dei crediti universitari

Organismo
Denominazione
Area (Corso di laurea)
Tempi

B.1.5 Sinergie tra i comparti costitutivi della filiera moda regionale (indicare in quali termini si dimostra la creazione di sinergie)

--

Sezione B	Descrizione del progetto
------------------	---------------------------------

B.2 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

B.2.1 Format per la descrizione dello standard di competenze tecnico-professionali*

Repertorio nazionale specializzazioni IFTS (allegato D – Decreto Ministeriale 7 febbraio 2013)

Specializzazione IFTS
Area professionale di riferimento

Codice professionale ISTAT

Codice ATECO

COMPETENZA	
ABILITA'	CONOSCENZE

* Ripetere il format per ciascuna competenza

B.2.2 Format per la descrizione delle competenze comuni*

(allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013)

Le competenze comuni sono sviluppate in forma integrata con le competenze tecnico-professionali e sono aggregate in due ambiti di competenza:

- relazionale (competenze linguistiche e comunicative)
- gestionale (competenze organizzative, giuridiche ed economiche)

AMBITO RELAZIONALE COMPETENZA Interagire nel gruppo di lavoro, adottando modalità di comunicazione e comportamenti in grado di assicurare il raggiungimento di un risultato comune	
ABILITA'	CONOSCENZE

AMBITO GESTIONALE COMPETENZA Assumere comportamenti e strategie funzionali ad un'efficace ed efficiente esecuzione delle attività	
ABILITA'	CONOSCENZE

* Ripetere il format per ciascuna competenza

B.2 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa**B.2.3 Repertorio Regionale delle Figure Professionali:**

Indicazioni relative alla figura professionale del Repertorio Regionale delle Figure

Denominazione della figura:

Denominazione Aree di Attività che compongono la figura:

1)

2)

3)

.....

9)

Tipologia di attestato di qualifica professionale che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo

Qualifica di "Tecnico" - Livello 4 EQF

Qualifica di "Responsabile" - Livello 4 EQF

B.3 Architettura del Progetto e contenuti principali**B.3.1 Obiettivi generali del progetto - e motivazioni dell'intervento formativo**

--

B.3.2 Struttura e logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste ed evidenziandone sia la logica unitaria sottesa, sia il rapporto tra I requisiti in ingresso- ritenuti funzionali ad un'efficace partecipazione al percorso, il percorso di apprendimento e le competenze in uscita)

--

B.3.3 Aziende ed organismi che hanno mostrato interesse al profilo professionale

Nome azienda	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	Note

B.3.4 Stage

(indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione)

--

B.3.5 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli alunni in stage (allegare lettere di disponibilità)

Nome azienda	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti

B.3.5 Modalità di informazione

B.3.5.1 Modalità di reperimento e sensibilizzazione dell'utenza: descrivere le azioni i tempi e i canali di diffusione che si intendono attivare per raggiungere e informare il più ampio numero di potenziali destinatari,

Tipologia

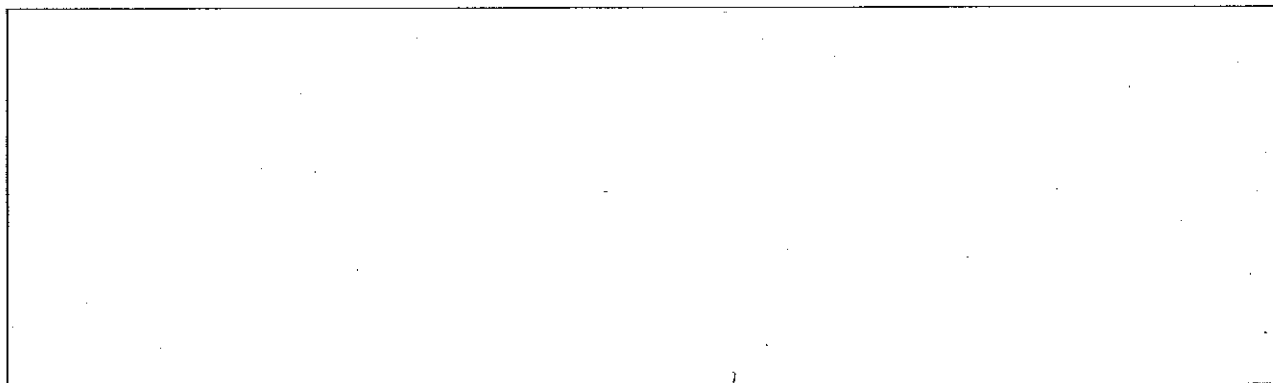
Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

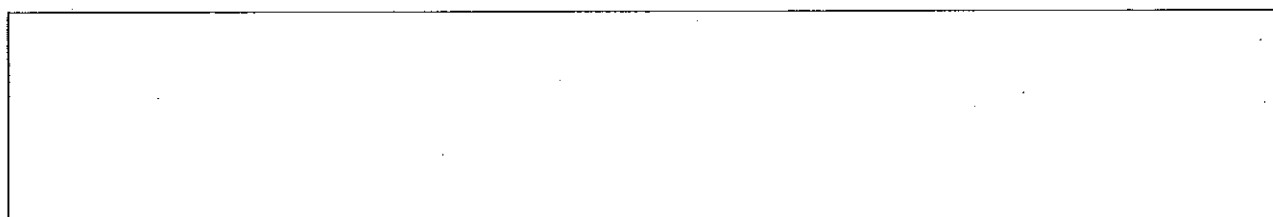
Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.5.2 Modalità di informazione specifica sulle procedure sia di accertamento delle competenze in ingresso, atte a verificare il possesso dei requisiti previsti, sia di riconoscimento dei crediti (oltre all'avviso, che deve contenere queste informazioni, indicare eventuali azioni informative ulteriori per pubblicizzare adeguatamente le modalità di accertamento in ingresso del livello di competenze e degli ulteriori requisiti, nonché del riconoscimento di eventuali crediti formativi)



B.3.5.3 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo



B.3.6 Procedure di accompagnamento in ingresso

B.3.6.1 Modalità di selezione e di accreditamento delle competenze in ingresso al percorso formativo

Attività previste

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.6.2 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti in caso di numero di idonei superiori al numero massimo previsto (indicare attraverso quali procedure - criteri, metodologie e strumenti - si intende effettuare la selezione dei partecipanti nel caso in cui le richieste di partecipazione al percorso presentate da partecipanti in possesso dei requisiti richiesti superino il numero dei posti disponibili)

B.3.6.3 Modalità di attivazione di percorsi di orientamento e analisi delle competenze in ingresso (ad esempio bilancio di competenze, piani di studio personalizzati, consulenza individuale, patto formativo)

Attività previste

Modalità di realizzazione

Tempi di realizzazione

Operatori impiegati

Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.6.4 Modalità di riconoscimento di eventuali crediti (indicare le modalità di verifica di eventuali conoscenze/capacità tra quelle previste quali obiettivi del percorso formativo - già possedute dal partecipante e riconoscibili quali crediti in ingresso al percorso, secondo quanto previsto dalla DGR 635/2015)

Attività previste
Modalità di realizzazione
Tempi di realizzazione
Operatori impiegati
Luoghi/collegamento con il territorio

B.3.6.5 Composizione del nucleo di selezione iniziale per la verifica delle competenze in ingresso al percorso e il riconoscimento di eventuali crediti (indicare i profili professionali delle persone che comporranno il nucleo di valutazione)

--

B.3.6.6 Azioni finalizzate (indicare le iniziative previste a favore di tipologie di destinatari con particolari esigenze e le azioni finalizzate alla flessibilizzazione degli orari per adulti occupati)

Destinatari previsti
Modalità di realizzazione
Tempi di realizzazione

Sezione B**Descrizione del progetto**

B.3.7 Procedure di accompagnamento in itinere (descrivere le attività di orientamento in itinere e le attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici)

B.3.7.1 Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

--

B.3.7.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

B.3.8 Eventuali procedure di accompagnamento in uscita (attività per l'inserimento lavorativo e sostegno alla creazione d'impresa)

B.3.8.1 Procedure di accompagnamento e supporto dei partecipanti

Tipologia
Modalità di realizzazione

B.3.8.2 Durata (specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale)

--

B.3.9 Sintesi delle procedure di accompagnamento

PROCEDURA DI ACCOMPAGNAMENTO	ORE INDIVIDUALI	ORE DI GRUPPO	TOTALE ORE AD ALLIEVO
In ingresso			
In itinere			
Finali			
Totale			

B.3.10 Articolazione e struttura delle prove di verifica (descrivere l'architettura complessiva delle prove di verifica finalizzate al rilascio della certificazione nazionale, dell'attestato di qualifica/certificato di competenze comprensiva delle prove intermedie e delle prove finali. Evidenziare il rapporto tra le prove finalizzate alla valutazione degli apprendimenti e le prove finalizzate alla verifica delle competenze necessarie al presidio di ciascuna Area di Attività)

(la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove intermedie previste deve essere esplicitata per ciascuna Unità formativa nelle apposite schede C.4.6; la descrizione specifica dell'impianto di ciascuna delle prove tecnico-pratiche previste deve essere riportata nelle apposite schede B.3.10.1)

Tipi di prove (prove intermedie, prove tecnico-pratiche, colloquio ed eventuali prove di tipo oggettivo) e loro caratteristiche:

Finalità e obiettivi delle prove:

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

Punteggio massimo teorico e minimo (soglia) per il rilascio della certificazione:

Peso percentuale di ciascuna prova rispetto al punteggio massimo teorico:

Strumenti a disposizione della commissione per la valutazione delle prestazioni effettuate dai candidati (griglie di analisi, schede di osservazione, etc.):

B 3.10.1

Verifica delle competenze della specializzazione IFTS (indicare con quali prove si intendono verificare le Unità di Competenze di ciascuna figura regionale e le conoscenze/capacità della specializzazione IFTS)

Compilate ed allegate n° schede di descrizione della prova

Scheda di descrizione della prova N° 0 DI 0

Tipologia di prova prevista (prova tecnico-pratica, colloquio, altre eventuali prove): _____

Unità di Competenze della figura regionale oggetto della valutazione:

Conoscenze/capacità della specializzazione IFTS oggetto della valutazione:

Rapporto tra la prova e le competenze:

Prestazione attesa:

Criteri di accettabilità della prestazione (indicatori ed eventuali misuratori della prestazione):

Modalità di svolgimento di ciascuna prova:

Tempi di somministrazione della prova:

Strumenti per la realizzazione della prova di verifica finale (attrezzature e/o materiali, spazi, etc.):

B.3.11 Monitoraggio dell'andamento del progetto e modalità di valutazione finale (descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento attuativo e di valutazione finale del progetto; precisare chi svolge le relative funzioni)

B.3.12 Visite didattiche (se previste nel progetto, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa, evidenziandone il valore rispetto agli obiettivi formativi)

B.3.13 Dotazioni ai partecipanti

B.3.13.1 Materiali didattici individuali (indicare i materiali didattici ad uso individuale che si prevede di fornire agli allievi)

B.3.13.2 Vitto dei partecipanti (indicare se si prevede di fornire il vitto ai partecipanti e con quali modalità es. buoni pasto)

B.3.13.3 Indumenti protettivi (indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti a tutti i partecipanti, se necessari per la tipologia di attività prevista)


B.3.14 Verifica finale (descrivere, se prevista, in cosa consistono le attività di rilevazione ed analisi degli esiti del progetto, ad es. se si prevede di predisporre strumenti di rilevazione per verificare il raggiungimento degli obiettivi e il grado di soddisfazione, di effettuare rilevazioni e analisi, ecc.)


B.3.15 Azioni di diffusione dei risultati (esplicitare i meccanismi dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento)


B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona - da elencare in ordine alfabetico - con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto (1))

	Nome e cognome	Funzione	UF di riferimento	Risorsa già presente nel dossier accreditamento SI/NO	Senior/Junior	ore/ giorni	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
		A		B		C	D	E
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								

 Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto, specificando nella colonna (B) se trattasi di risorsa previste dall'accreditamento o meno

 da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio, indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

 indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate (indicare le caratteristiche delle seguenti principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne: docenti, codocenti, tutor, coordinatore e direttore).

Qualora trattasi di percorso formativo avente a riferimento una figura professionale/Area di Attività del Repertorio Regionale delle Figure Professionali finalizzato al rilascio di attestato di qualifica professionale/certificato di competenze, indicare le caratteristiche in riferimento alle varie filiere formative. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

L'impegno in attività specifiche e direttamente connesse allo svolgimento dell'attività progettuale, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione; l'approvazione del progetto in cui è previsto tale impegno implica l'autorizzazione a farvi ricorso nei limiti ed alle condizioni ivi previsti e nel rispetto delle norme di gestione

Il costo della partecipazione di titolari di cariche sociali all'attività progettuale, in ragione della loro specifica funzione (non può configurarsi come gettone di presenza, né come retribuzione), deve essere limitato al mero rimborso delle spese effettivamente sostenute in occasione di attività connesse al progetto ed espletate nella funzione istituzionale (es. partecipazione a seminari o ad altri contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo nell'ambito dell'operazione cofinanziata). Tali spese rientrano tra i costi indiretti.

I costi o le indennità relative allo svolgimento delle funzioni connesse alle cariche sociali non sono ammissibili.

Sono ammissibili le spese relative a eventuali funzioni operative all'interno del progetto svolte da persone che ricoprono cariche sociali nell'ambito del soggetto attuatore, purché preventivamente autorizzato dall'Amministrazione.

B.4.3.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Obiettivi ed eventuali prodotti:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.3.3. Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.4 Docenza impartita dall'imprenditore (solo per i progetti di formazione continua)

(l'impegno dell'imprenditore in attività di docenza, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione; l'approvazione del progetto in cui è previsto tale impegno implica l'autorizzazione a farvi ricorso nei limiti ed alle condizioni ivi previsti e nel rispetto delle norme di gestione)

B.4.4.1 Dati dell'imprenditore

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

B.4.4.2. Impegno previsto come docente nel progetto

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste:

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.4.3. Motivazioni (illustrare e motivare nel dettaglio la necessità/opportunità dello svolgimento della docenza da parte dell'imprenditore, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

B.4.5 Comitato tecnico scientifico (se previsto, indicare il numero dei componenti, l'impegno previsto, e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto)

B.4.6 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto

B.4.6.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)

B.4.6.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (4)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (5)				
Altri locali (specificare tipologia)				



Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa



Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo

Sezione B	Descrizione del progetto
------------------	---------------------------------

B.4.6.3 Attrezzature (indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)

Tipologia attrezzature (specificare)	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (6)

Da compilare solo nel caso di ATI/ATS/Consorzio/Associazione, fondazione indicare il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.4.6.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia (descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate. Tenere conto nella descrizione della eventuale presenza di attività riconducibili a differenti tipologie di azioni)

B.4.6.5 Disponibilità collettiva o individuale delle attrezzature (indicare quali attrezzature saranno utilizzate per lo svolgimento delle lezioni o messe a disposizione per un uso collettivo da parte degli allievi ed quali attrezzature, ad es. computer, saranno messe a disposizione dei singoli allievi, evidenziandone la necessità in relazione agli obiettivi previsti dal progetto)

B.5 Risultati attesi

Esplicitare concretamente le ricadute del progetto. Compilare i box dei risultati attesi indicati nell'avviso per la tipologia di progetto o se comunque pertinenti alla tipologia di progetto proposto.

B.5.1

Risultati attesi in termini professionali e occupazionali dei destinatari: (descrivere i potenziali sbocchi occupazionali, sia in termini qualitativi che quantitativi, supportati da evidenze e adeguata documentazione); sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi attivati; efficacia dell'operazione nel conseguire potenzialmente gli obiettivi prefissati)

B.5.2 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati (descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità.)

B.5.3 Ricaduta dell'intervento (specificare l'impatto dell'intervento formativo sulle aziende/settori interessati e il tasso di copertura dell'intervento rispetto al numero dei lavoratori e delle imprese presenti nei settori di riferimento. Indicare le fonti utilizzate al fine di definire tale dato)

B.5.4 Esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile -diffusione nuove prassi-. Soffermarsi in particolare sulla descrizione degli utenti che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto).

B.6 Innovazione

B.6.1 Carattere innovativo del progetto (in relazione alle metodologie didattiche, agli obiettivi e ai processi)

B.7 Ulteriori Informazioni ritenute utili

C.1 Scheda azione n° 0 di 0


Titolo azione:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

	Titolo attività	N° destinatari	N° ore
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
...			
	Totale		

Nell'articolazione delle attività, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine al progetto (sezione 0.5), tenendo presente che ciò che rileverà in fase di conclusione dello stesso (ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti in caso di applicazione dei "Costi standard") sarà il numero complessivo di allievi come risulteranno dalle "anagrafiche" inserite nel SI FSE.

Per ciascuna delle attività sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio attività" C.4

Compilate ed allegate n°  schede C.2

C.2 Scheda di attività formativa N° 0 DI 0

Titolo attività:

Titolo azione di riferimento:

C.2.1 Obiettivi formativi generali (in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze relative ad intere figure professionali o intere Aree di Attività, declinare gli obiettivi formativi generali in termini di competenze chiave e competenze tecnico-professionali)

--

C.4.2.1.1 Competenze comuni (allegato E – Decreto interministeriale 7 febbraio 2013)

Denominazione Competenza comune	conoscenze	capacità	UF.n.	Denominazione UF
Competenza 1 Ambito relazionale				
Competenza 2 Ambito gestionale				

C.4.2.1.1 Competenze chiave (Figura regionale)

Denominazione Competenza comune	conoscenze	capacità	UF.n.	Denominazione UF
Competenza 1 Ambito relazionale				
Competenza 2 Ambito gestionale				

Sezione C**Articolazione esecutiva del progetto**

C.4.2.2 Competenze tecnico-professionali (indicare la corrispondenza fra le ADA/UC della figura regionale e le Competenze della specializzazione nazionale)

Denominazione ADA/(UC) Figura regionale	conoscenze	capacità	Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS	conoscenze	abilità/capacità	UF n.

Denominazione ADA/(UC) Figura regionale	conoscenze	capacità	Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS	conoscenze	abilità/capacità	UF n.

Denominazione ADA/(UC) Figura regionale	conoscenze	capacità	Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS	conoscenze	abilità/capacità	UF n.

Sezione C**Articolazione esecutiva del progetto**

C.4.2.3 Specializzazione IFTS: indicare le abilità/conoscenze della specializzazione IFTS per le quali non è stata individuata, nella scheda C.4.2.2, nessuna corrispondenza con gli standard professionali della figura del RRFP scelta.

Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS	conoscenze	abilità/capacità	UF n.	Denominazione UF

Denominazione Competenza Specializzazione nazionale IFTS	conoscenze	abilità/capacità	UF n.	Denominazione UF

C.4.3 Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

C.4.4 Numero e tipologia formatori

N. (7)	Funzione	Senior/ Junior	Anni di esperienza	Ore previste per l'attività di docenza relativa alle competenze TP e competenze chiave	% docenza relativa alle competenze TP rispetto al totale delle ore	UF interessata	Disciplina (solo per i docenti)



Riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (nella sottosezione B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

C.4.5 Inserire le unità formative (U.F.) previste dall' attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10	UF stage			
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ¹			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.4.6 (tale scheda è prevista per ciascuna delle sottosezioni di cui alla sezione B.2.0)

Compilate ed allegate n° schede C.4.6

¹

Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e finali) di cui al paragrafo B.3.9

C.4.6 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

C.4.6.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

conoscenze:

capacità:

C.4.6.2 Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)**C.4.6.3 Metodologie (descrivere le metodologie adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale)****C.4.6.4 Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)****C.4.6.5 Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)****C.4.6.6 Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti**

Tipologie di prove intermedie previste:

Modalità di valutazione degli esiti delle prove intermedie:

Sezione C

Articolazione esecutiva del progetto

C.5 Cronogramma del progetto

Indicare i tempi di svolgimento elencando le attività previste per ciascuna tipologia di azione, come individuate nella/e scheda/e C.2.

N° Azione (8)	N° attività (9)	Titolo attività (10)	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- V. elenco azioni riportato alla sezione C.1
- V. elenco attività riportato per ciascuna azione nella sezione C.1.1
- Riportare il titolo indicato nella sezione C.1.1

AVVERTENZE

- Il formulario deve essere compilato in tutte le sue parti, fatto salvo quanto stabilito dall'avviso. Nel caso in cui uno o più elementi richiesti non ricorrano per il progetto specifico, sarà sufficiente indicarlo nella corrispondente sezione/sottosezione del formulario.
- Il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dal rappresentante legale del soggetto attuatore che presenta il progetto. In caso di partenariato, è sufficiente la sottoscrizione del solo soggetto capofila solo se l'ATI/ATS sia già costituita al momento della presentazione del progetto; se ancora da costituire, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – dai rappresentanti legali del soggetto capofila e di tutti i partner.

SOTTOSCRIZIONE FORMULARIO

Il /i sottoscritto/i.....in qualità di rappresentante/i legale/i del soggetto attuatore/capofila e dei soggetti partner.....del progetto.....

Attesta/attestano

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esso contenuto.

FIRME e timbri
(del legale rappresentante del soggetto attuatore o
capofila se raggruppamento già costituito;
dei legali rappresentanti del capofila e di ciascun partner
se raggruppamento costituendo)

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE DOMANDE

Nel presente allegato si descrivono le modalità di presentazione telematica delle domande distinguendo i seguenti casi:

- 1) Domanda presentata da soggetto privato capofila di ATS
- 2) Domanda presentata da soggetto pubblico capofila di ATS

1) Domanda presentata da soggetto privato capofila di ATS

La documentazione prevista dall'avviso deve essere trasmessa in via telematica esclusivamente dal soggetto privato capofila dell'ATS con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci, previa registrazione (credenziali utente e password) in qualità di Azienda/Impresa o Associazione al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta";
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it

La domanda di candidatura e le dichiarazioni (all. 3), il formulario di progetto (all. 4) e la scheda preventivo (all.6) dovranno essere firmate con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti attuatori costituenti l'ATS.

Nel caso in cui i soggetti privati tenuti alla sottoscrizione della documentazione non siano dotati di firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, la sottoscrizione può avvenire ad opera del legale rappresentante con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del firmatario.

Nel caso del soggetto pubblico, questo è tenuto alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato.

- Il campo "oggetto" della trasmissione telematica deve riportare la dicitura "Settore Formazione e Orientamento - Avviso pubblico corsi IFTS".

- Ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta nello stato "consegnato" di Ap@ci o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

Il soggetto è tenuto a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di Ap@ci e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite il sistema Ap@ci è in grado di verificare anche l'avvenuta protocollazione della comunicazione da parte di Regione Toscana.

- Sono irricevibili le domande trasmesse prima del termine di apertura dell'avviso od oltre il termine di scadenza del medesimo; saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

- Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

- L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

- Numero massimo di allegati:

- nel caso di trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci dovrà essere caricato quale "documento" principale la Domanda di candidatura e come allegati tutta la restante documentazione prevista dall'avviso rispettando il numero massimo di 8 allegati;
- nel caso di trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) potranno essere inviati al massimo 9 files.

I file allegati alla trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci o casella di posta elettronica certificata (PEC) dovranno essere inviati in formato pdf.

- Non è consentita la trasmissione della domanda e della relativa documentazione attraverso più invii.

2) Domanda presentata da soggetto pubblico capofila di ATS

La documentazione prevista dall'avviso deve essere trasmessa in via telematica esclusivamente dal soggetto pubblico capofila dell'ATS con una delle seguenti modalità alternative:

- trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema InterPRO;
- trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO.

La domanda di candidatura e le dichiarazioni (all. 3), il formulario di progetto (all. 4) e la scheda preventivo (all.6) dovranno essere firmate con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti attuatori costituenti l'ATS.

Il soggetto pubblico è tenuto alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato.

Nel caso in cui i soggetti privati tenuti alla sottoscrizione della documentazione non siano dotati di firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, la sottoscrizione può avvenire ad opera del legale rappresentante con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del firmatario.

- Il campo "oggetto" della trasmissione telematica deve riportare la dicitura "Settore Formazione e Orientamento - Avviso pubblico corsi IFTS".

Ai fini della scadenza dei termini, **fa fede la data di consegna della domanda** che risulta nello stato "consegnato" di InterPRO o nella "ricevuta di avvenuta consegna della PEC".

L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le ricevute di consegna rilasciate dai sistemi telematici, ossia controllando la casella "consegnato" in caso di InterPRO e l'arrivo della ricevuta di avvenuta consegna in caso di PEC: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata ricevuta dai sistemi regionali.

- Sono irricevibili le domande trasmesse prima del termine di apertura dell'avviso od oltre il termine di scadenza del medesimo; saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

- Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

- L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Numero massimo di allegati:

- nel caso di trasmissione tramite protocollo interoperabile dovrà essere caricato quale "documento" principale la Domanda di candidatura e come allegati tutta la restante documentazione prevista dall'avviso rispettando il numero massimo di 8 allegati;
- nel caso di trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) potranno essere inviati al massimo 9 files.

I file allegati alla trasmissione tramite interfaccia web Ap@ci o casella di posta elettronica certificata (PEC) dovranno essere inviati in formato pdf.

- Non è consentita la trasmissione della domanda e della relativa documentazione attraverso più invii.

La Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

ALLEGATO 6 – SCHEDA PREVENTIVO COSTI STANDARD

REGIONE TOSCANA

ALLEGATO 6 - SCHEDA PREVISIONE FINANZIARIA PROGETTO

TITOLO PROGETTO

CODICE PROGETTO
(a cura Autorità di Gestione)

Asse	Obiettivo specifico	Azione PAD	Categoria CUP	Ore previste	Alley previsti	COSTO PUBBLICO FINANZIABILE (6)	#RIFI
C - Istruzione e Formazione	I - Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	C.3.2 - Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	IFTS (istruzione e formazione tecnica superiore)				

RACCORDO CATEGORIE CUP-UCS													
Categoria CUP	UCS	Classi di ore											
		< 50	51-100	101-250	251-450	451-600	601-750	751-900	901-1200	> 1200			
FTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)	UCS SRP					176,7							
	UCS SFA					1,9							
	UCS Totale					178,6							

ALLEGATO 7

SCHEDA CATALOGRAFICA PER I PRODOTTI (SERVIZI) E-LEARNING

Titolo	
Lingua	
Level Isced 97	
Descrizione	
Obiettivi	
Durata	
Autori	
Editore	
Data pubblicazione	
Destinatari	
Prerequisiti	
Requisiti	
Restrizioni d'uso	
Condizioni d'uso	
Area Tematica	
Tipologia tecnica	
Tipologia didattica	

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

ALLEGATO 8 - Informativa ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le finalità previste dalla L.R 32/2002 e dal POR FSE 2014-2020;
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: manuale ed informatizzato;
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento e prosecuzione dell'istruttoria.
4. I dati saranno oggetto di diffusione, limitatamente agli esiti di ammissibilità e valutazione secondo le norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti delle procedure amministrative. I dati conferiti saranno inoltre oggetto di trattamento per soddisfare gli obblighi di monitoraggio previsti dalla normativa regolante il POR FSE 2014-2020.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale.
6. Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Formazione e Orientamento - Giunta Regionale Toscana.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del responsabile.
8. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.